Direttore: Franco Fregni

LA VOCE di Romagna
FORLÌ CESENA

16-NOV-2012
da pag. 22

"Tagliamo i dirigenti, non i posti letto"

BARTOLINI (PDL) PRESENTA UN'INTERROGAZIONE IN REGIONE Parla anche di chiusura della guardia medica ad Alfero

Anche Alice Buonguerrieri ha pronta un'interpellanza

L'OSPEDALE ANGIOLONI RAPPRESENTA UN PRESIDIO IMPORTANTE SOPRATTUTTO DOPO IL RIDIMENSIONAMENTO DEL CAPPELLI

Bartolini (Pdl) chiede quindi di intervenire affinchè non siano sempre gli abitanti delle zone montane, già disagiate, a pagare il prezzo più alto

Inevitabile la preoccupazione dei cittadini di Alfero per l'ormai certa chiusura del servizio di Guardia Medica notturna, prefestiva e festiva. Anche perchè i medici che prestano servizio nel presidio sanitario offrono veramente un servizio a 360° agli abitanti dell'alta Vallesavio. Venendo meno quel punto di riferimento si crea un vuoto sanitario preoccupante soprattutto per la popolazione più anziana che fatica a spostarsi.

A intervenire sull'argomento è il consigliere regionale del Pdl Luca Bartolini che ha presentato un'interpellanza al presidente dell'assemblea legislativa Matteo Richetti. Bartolini, nel suo scritto, fa cenno anche all'eventuale taglio di alcuni posti letto della medicina interna dell'Ospedale Angioloni di San Piero in Bagno, taglio osteggiato dal sindaco e da tutta la popolazione.

A breve anche la consigliera Alice Buonguerrieri si occuperà del caso presentando un'interrogazione anche nel Comune di Bagno di Romagna al fine di sapere dall'amministrazione di quali informazioni disponga nel merito e quali reali e concreti provvedimenti intende adottare. "Sono i cittadini stessi a chiederci di intervenire" - spiega la consigliera di opposizione. "L'Ospedale Angioloni di San Piero in Bagno rappresenta un presidio sanitario di fondamentale importanza per l'intera vallata del Savio soprattutto dopo il recente ridimensionamento di quello di Mercato Saraceno - spiega Bartolini nella sua interrogazione in Regione - inoltre altrettanto importante risulta essere il servizio reso dalla guardia medica per il Comune di Alfero – Verghereto. Ma non solo. Ci risulta anche che nell'Ospedale Angioloni sia particolarmente apprezzato, dalla popolazione locale residente e non, il reparto di medicina interna e che una eventuale chiusura del reparto porterebbe la popolazione residente, a dover ricorrere ai reparti dell'Ospedale più vicino che dista, per molti residenti delle frazioni più lontane, anche 60 chilometri di distanza. Per questo motivo chiedo se corrisponde al vero che, in una logica di tagli alla sanità, nell'Ospedale Angioloni verrebbero soppressi i posti letto per acuti e mantenuti solamente il punto di primo intervento, la lungodegenza, l'attività ambulatoriale già penalizzata con precedenti provvedimenti, la radiologia ed il centro riabilitativo". Bartolini, poi, passa alla guardia medica di Alfero chiedendo "se corrisponde al vero, che nella medesima logica, verrebbe soppresso il servizio di guardia medica ad Alfero, se, in caso di risposta affermativa ai quesiti posti, non reputa gravissimo che a rimetterci siano ancora una volta, anzi per l'ennesima volta, i cittadini delle zone montane che già subiscono un trattamento di servizi inferiore rispetto a chi vive nei centri urbani, nonostante siano trattati dalle istituzioni allo stesso modo nel momento in cui svolgono il proprio dovere di contribuenti e se non reputa più equo cercare tagli alternativi facilmente individuabili nell'eccessivo numero di dirigenti e di personale amministrativo o in altre ingenti voci di spesa, facilmente individuabili, nelle grandi strutture ospedaliere cittadine, voci queste si, che portano ad un eccesso di spesa non paragonabile ai ventilati e assurdi tagli alle strutture periferiche che fino ad oggi hanno garantito un servizio fondamentale per il permanere delle popolazioni nelle zone montane".

data stampa 32° Anniversario

Ad Alfero la Pro Loco ha già raccolto 750 firme per evitare la chiusura della Guardia Medica

data stampa 32° Anniversario